

**TITOLO IN ITALIANO (GARAMOND C. 14)***Title in English (Garamond Bold & Italic c. 12)***Maria Rossi\*, Maria Bianchi\*\*, Maria Neri\***\*Politecnico di Torino (Torino, Italia); \*\*Atelier Pico (Chambery, France)  
maria.rossi@polito.com - mariabianchi@pico.fr - maria.neri@polito.com**Keywords:** [max 6, in English]**Riassunto (ita)**

Il presente Format contiene tutte le norme redazionali di dettaglio da seguire per la stesura del contributo esteso.

In generale, ogni contributo inviato sarà composto da un massimo di 11 pagine, così composto: **a-** una pagina contenente, l'intestazione, il riassunto in italiano, l'abstract in inglese, (ciascuno pari a massimo 1000 battute, spazi inclusi); **b-** un massimo di 9 pagine dedicate alla stesura del testo, comprensive di tabelle, immagini, grafici, e relative didascalie; **c-** una pagina a fondo documento contenente le note di chiusura; per un totale di un massimo di 11 pagine.

Le note di chiusura, con apposita procedura, saranno riportate a margine del testo, in ciascuna pagina, nella colonna laterale destra con sfondo colorato (come nell'esempio a lato). Per agevolare la stesura, in ciascuna delle 9 pagine da dedicare al contributo esteso, è predisposta una apposita casella di testo, che potrà essere eliminata se non necessaria (pagine senza note). (max. 1000 battute, spazi inclusi)

**Abstract (eng)**

*Nel mezzo del cammin di nostra vita mi ritrovai per una selva oscura, ch  la diritta via era smarrita. Abi quanto a dir qual era   cosa dura esta selva selvaggia e aspra e forte che nel pensier rinova la paura! Tant'   amara che poco   pi  morte; ma per trattar del ben ch'i' vi trovai, dir  de l'altre cose ch'i' v'ho scorte. Io non so ben ridir com' i' v'intra, tant' era pien di sonno a quel punto che la verace via abbandonai.*

*Ma poi ch'i' fui al pi  d'un colle giunto, l  dove terminava quella valle che m'avea di paura il cor compunto, guardai in alto e vidi le sue spalle vestite gi  de' raggi del pianeta che mena dritto altrui per ogni calle. Allor fu la paura un poco queta, che nel lago del cor m'era durata la notte ch'i' passai con tanta piet . E come quei che con lena affannata, uscito fuor del pelago a la riva, si volge a l'acqua perigliosa e guata, cos  l'animo mio, ch'ancor fuggiva, si volse a retro a rimirar lo passo che non lasci  gi  mai persona viva. (1000 characters max, spaces included)*

**Titolo sezione 1: lunghezza del contributo, formattazione del testo, figure ed items**

I *full paper* avranno lunghezza massima di 10 pagine, inclusive di tutto: titolo, autori, affiliazione, *abstract* in doppia lingua, *keywords*, tabelle, figure, testo, *references*, titoli delle sezioni, appendici. La dimensione massima del contributo   fissata in 20MB. Non si deve cambiare l'entit  dei margini.

In generale, il testo sar  in Garamond, carattere 10, giustificato (Style: AT19\_CORPO DEL TESTO). Non modificare la dimensione e la formattazione del testo, con eccezione dell'uso del *corsivo* e del **grassetto**. La numerazione delle pagine   in automatico.

Non manomettere la testatina col numero per nessun motivo. Parole in lingua straniera, in latino e termini gergali *in corsivo*.

Si può attuare il processo copia-incolla per formattare poi il testo.

Prima dell'immagine cliccare lasciare una riga vuota. Le figure devono essere richiamate nel testo, sia manualmente sia tramite riferimenti interni. Per le modalità di inserimento si veda il paragrafo dedicato.

----- riga vuota -----

Per inserire degli elenchi puntati o numerati, si usa:

- Style: *Bullet item*. Prima di ogni invio si consiglia di mettere un “punto e virgola”;
- Così si generano più *items* puntati. È possibile mettere dei *sub items* col comando apposito:
  - E si genera il *sub item* (Style: *Subitem*). L'ultimo elemento va seguito dal punto “.”.

Oppure:

1. Tramite il comando elenco numerato (Style: *Numbered Item*):
  - E i relativi *sub item* come sopra non numerati
2. Secondo *item* numerato:
  - Anche qui posso usare i *sub items* ma non numerati;
  - O anche più di uno;
  - Si consiglia di mettere prima gli item e poi i *sub item* eventuali.

Per ricominciare a scrivere sotto l'elenco numerato, riutilizzare lo style: AT19\_CORPO DEL TESTO.

### ***Titolo di sottosezione 2: tabelle, citazioni (Stile: AT2019 sottosezione)***

Testo della sottosezione, con tabella Tab. 1 come esempio. Per introdurre tabelle, vale il medesimo discorso riferito al riferimento alle figure. La tabella deve essere inserita con l'apposito comando di Word e non come oggetto o immagine esterna.

La larghezza massima di una tabella potrà essere pari alla colonna di inserimento (se ben leggibile) quindi, anche in questo caso di 10 cm (ovvero a pagina intera – allineata ai bordi esterni delle due colonne – se necessario). Affinchè la posizione e la giustificazione delle tabelle sia coerente con quella delle immagini (fotografie) si consiglia di utilizzare le caselle di testo dei formati AT2019.

a	b	cd
l	2	34
b	b...	av

Tabella 1. Didascalia tabella (Stile. AT2019 DIDA con “Tabella #” in grassetto).

**Le citazioni possono essere inserite con Mendely Desktop (consigliato; <https://www.mendeley.com/download-mendeley-desktop/windows/instructions/>) usando il comune stile di citazione Springer Basic (*numeric brackets*) [1]. Lo stile di citazione usato è indicato in bibliografia. Anche capitoli di libri [2], *proceedings* [3], o libri interi [4] e *report/technical notes* di società e istituzioni [5]. Titolo sezione 3 (Stile: sezione3)**

#### **Spazio 1 per il richiamo delle note (se necessario).**

Ogni pagina del Format contiene una apposita casella di testo per il richiamo delle note di chiusura.

#### **Spazio 2 per il richiamo delle note (se necessario).**

Ciascuna nota deve essere inserita nella cella della tabella nidificata nella casella di testo.

#### **Spazio 3 per il richiamo delle note (se necessario).**

Si possono eliminare le celle non necessarie, o aggiungerne, con la funzione: *Tabella\_inserisci\_righe sotto*

Si consiglia di non andare con sottoparagrafi che abbiano il titolo oltre il livello 3. Le equazioni devono essere numerate e richiamate nel testo, come per Equ. 1:

$$F = m \cdot a \quad (1)$$

Per le equazioni semplici, si può usare la scrittura come testo, altrimenti per i formati docx la modalità equazione, oppure si può usare MathType (in versione gratuita). Il numero dell'equazione deve essere messo tra parentesi e separato dal testo principale con un tab. Tutte le equazioni andranno giustificate al centro. Le equazioni con la modalità di docx è raffigurata in Equ. 2:

$$N = Q_{tot} / f \cdot q_c \quad (2)$$

#### Ci sono altri dubbi? (Style: heading1)

Per ogni domanda è possibile contattare gli organizzatori come da indicazioni del sito <http://2019.artecweb.org/it/>.

#### Bibliografia (Style: heading1)

Le *references* vanno formattate secondo lo stile Springer Basic (*numeric brackets*), ed inserite manualmente o con Mendeley. Quando è possibile, inserire il DOI e, in caso di disponibilità di pdf gratuiti dalla rete, l'indirizzo Url (per utenti con Mendely, conviene aggiungere l'Url manualmente). Esempi sotto di contributo da rivista, capitolo di libro, contributo da atti di convegno, libro intero e *technical report* (si consiglia di formattare questi ultimi come *journal article* se all'interno di una serie). *Style: references*.

1. Bernardini G, D'Orazio M, Quagliarini E (2016) Towards a "behavioural design" approach for seismic risk reduction strategies of buildings and their environment. *Safety Science* 86:273–294. doi: 10.1016/j.ssci.2016.03.010

2. Nelson HE, Mowrer FW (2002) Emergency Movement. In: SFPE Handbook of Fire Protection Engineering. National Fire Protection Association, pp 367–380
3. Carattin E, Brannigan V (2012) Controlled evacuation in historical and cultural structures: requirements, limitations and the potential for evacuation models. In: Proceedings of the 5th International Symposium on Human Behavior in Fire 2012. Interscience Comms, London, UK, pp 447–459
4. Predtechenskii VM, Milinskii AI (1978) Planning for foot traffic flow in buildings. New Delhi: Amerind
5. Ronchi E, Kuligowski ED, Reneke PA, et al (2013) The Process of Verification and Validation of Building Fire Evacuation Models. NIST Technical Note 1822:

#### Appendice 1: appendici (Stile: Sezione 3)

Ove necessario, possono essere introdotte delle appendici in numero molto contenuto. Possono essere anche usate per introdurre e per definire le notazioni: In tal caso si consiglia l'uso di una tabella con larghezza 10,22 cm. Devono essere formattate come il testo (Style: Corpo del testo).

#### Inserimento di fotografie.

Le fotografie orizzontali dovranno essere inserite tenendo conto della dimensione della colonna di testo (larghezza massima 10 cm); in altezza tali fotografie non dovranno superare la metà dell'altezza della colonna di testo.

È preferibile mantenere il rapporto diagonale dell'immagine originaria.

Per l'inserimento delle fotografie/immagini nel testo si consiglia di inserire preventivamente una casella di testo scelta tra le opzioni proposte nei modelli di casella di testo AT2019.

In questo modo le immagini risulteranno a inizio della colonna o al termine della stessa.

## Ulteriori norme redazionali

### Virgolette:

Le virgolette alte (o apici): “ ” si usano sia per le citazioni sia per enfatizzare alcune espressioni come “per così dire”, “il cosiddetto”, ecc...

Le virgolette basse (o caporali) si usano per i discorsi diretti e per le citazioni: « ».

Nel caso in cui una citazione ne contenga un'altra, riportare la citazione interna con le virgolette alte “ ” e quella esterna con le virgolette basse « ».

### Omissioni:

si segnalano con tre puntini tra parentesi quadre [...].

### Immagini:

Le immagini, i grafici, i diagrammi vanno riportati in bianco e nero e con risoluzione di almeno 600 pixels.

È pertanto necessario verificare che ci sia una buona definizione dei colori all'interno di una scala di grigi. Le immagini vanno inserite nel corpo del testo, ma è bene anche fornire i file a parte delle immagini in formato .jpg

o .tiff o .pdf. Nel caso di grafici e diagrammi è bene fornire anche il file excel da cui sono stati tratti.

È comunque necessario cercare di limitare il n. di immagini e grafici presenti nel testo.

Per l'inserimento delle immagini si deve seguire la seguente procedura:

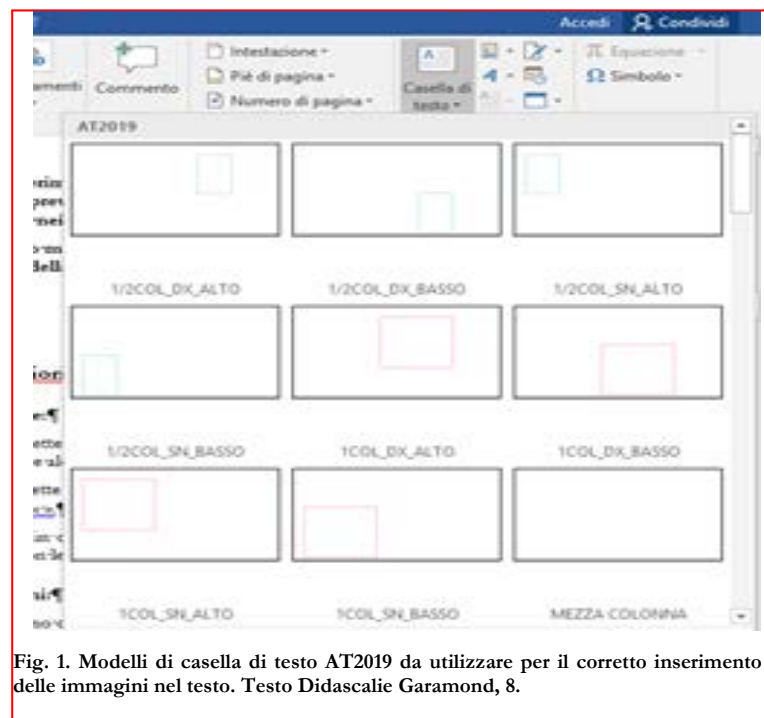


Fig. 1. Modelli di casella di testo AT2019 da utilizzare per il corretto inserimento delle immagini nel testo. Testo Didascalie Garamond, 8.

### Spazio 1 per il richiamo delle note (se necessario).

Ogni pagina del Format contiene una apposita casella di testo per il richiamo delle note di chiusura.

### Spazio 2 per il richiamo delle note (se necessario).

Ciascuna nota deve essere inserita nella cella della tabella nidificata nella casella di testo.

### Spazio 3 per il richiamo delle note (se necessario).

Si possono eliminare le celle non necessarie, o aggiungerne, con la funzione: *Tabella\_inserisci\_righe\_sotto*

- Creare una casella di testo, secondo uno dei modelli AT2019, selezionabili dalla finestra di dialogo con il comando:

Inserisci, casella di testo,

I modelli proposti permettono l'inserimento:

- di immagini **orizzontali** con larghezza **pari a una colonna**, rispettivamente posizionate nella colonna di sinistra, in alto o in basso, oppure nella colonna di destra, in alto o in basso, aventi una altezza massima di 9,42 cm, che non deve essere superata affinché nella stessa colonna vi sia sufficiente spazio per il testo (sopra o sotto)
- di coppie di immagini verticali (inserire due caselle di testo dello stesso tipo, che risulteranno automaticamente allineate al testo e tra loro affiancate) con larghezza complessiva pari a una colonna, rispettivamente posizionate nella colonna di sinistra, in alto o in basso, oppure nella colonna di destra, in alto o in basso, aventi una altezza massima di 9,42 cm, che non deve essere superata affinché nella stessa colonna vi sia sufficiente spazio per il testo (sopra o sotto).

La didascalia delle immagini deve essere inserita con apposita funzione:

Riferimenti\_Inserisci didascalia\_

Scegliendo tra le opzioni di etichetta : "Fig."

#### **Table:**

Le tabelle vanno inserite nel corpo del testo e non devono superare in larghezza i 10 cm, per essere allineate all'interno della colonna di testo. In casi particolari, è ammessa una dimensione della tabella pari alla larghezza

delle due colonne di testo e del margine tra esse compreso (pari quindi a 21 cm).

#### **Didascalie tabelle, grafici o figure:**

Riportare l'abbreviazione Tab. per la tabella, Fig. per figura e Graf. per grafico, seguito dal numero, dai due punti e dal titolo.

**Esempio:** (Fig.1: Il progetto della Sird)

#### **Siti Internet:**

I siti Internet vanno citati in tondo minuscolo senza virgolette (Stile: Corpo del Testo) qualora si specifichi l'intero indirizzo elettronico (es.: [www.libraweb.net](http://www.libraweb.net); [www.supergiorale.it](http://www.supergiorale.it)). Se invece si indica solo il nome, essi vanno in corsivo alto/basso senza virgolette al pari del titolo di un'opera (es.: *Libraweb*; *Libraweb.net*); vanno in tondo alto/basso fra virgolette a caporale qualora si riferiscano a pubblicazioni elettroniche periodiche (es.: «Supergiorale»; «Supergiorale.it»).

#### **Glossari:**

Riportare la parola chiave in grassetto. Riportare la definizione dopo lo spazio di una riga.

Esempio: **Abilità** (Skill)

Insieme più o meno ramificati di contenuti di conoscenza, che possono essere sistemi simbolici, corpi di credenze, quadri disciplinari, specifici quadri teorici e/o interpretativi della realtà, dell'esperienza, della condotta.

Note nel testo:

Per l'inserimento delle note<sup>#</sup> nel testo (da evitare per l'abstract e per il Riassunto in lingua italiana, si deve utilizzare la funzione note

#### **Spazio 1 per il richiamo delle note (se necessario).**

Ogni pagina del Format contiene una apposita casella di testo per il richiamo delle note di chiusura.

#### **Spazio 2 per il richiamo delle note (se necessario).**

Ciascuna nota deve essere inserita nella cella della tabella nidificata nella casella di testo.

#### **Spazio 3 per il richiamo delle note (se necessario).**

Si possono eliminare le celle non necessarie, o aggiungerne, con la funzione: *Tabella\_inserisci\_righe sotto*

Termini in inglese:

Nel caso di termini in lingua inglese utilizzati all'interno del testo, utilizzare il corpo del testo in grassetto: *like this*.

### Note bibliografiche

Le citazioni bibliografiche devono essere complete di tutti gli elementi, nell'ordine in cui segue:

1. cognome e nome (appuntato) dell'Autore in tondo (se gli autori sono due o più andranno separati da una virgola);
2. data di pubblicazione contenuta tra parentesi tonda (1987);
3. titolo dell'opera in corsivo;
4. eventuale indicazione del volume con cifra romana;
5. numero dell'edizione, quando non è la prima, con numero arabo in esponente all'anno citato (es.: 19322);
6. luogo di pubblicazione (seguito da virgola);
7. nome dell'editore e, per le edizioni antiche, del tipografo;
8. rinvio alla pagina (p.) o alle pagine (pp.): esempio: pp. 1-12, 21-25, 217-218, 315-324, 495-502. Tutti i suddetti elementi vanno separati tra loro da una virgola.

### Alcuni esempi

A) Citazioni interne al testo

Il cognome di ogni autore citato va in parentesi tonda seguito da un virgola e dall'anno di edizione. Usare il punto e virgola se gli autori sono più di uno (Berndt, 2002; Harlow, 1983).

..... Kernis (1993) .....Wegener and Petty (1994)

Se i nomi degli autori non sono contenuti nel testo (Kernis, 1993) (Wegener & Petty, 1994)

In citazioni successive dello stesso volume o dove sono presenti più di sei autori segnalare solo il cognome del primo autore ed inserire "et al." Harris et al. (2001) afferma...

(Kernis et al., 1993) (Harris et al., 2001)

1. Per autori con lo stesso cognome inserire l'iniziale del nome.

(E. Johnson, 2001; L. Johnson, 1998)

2. Per i testi dello stesso autore pubblicati nello stesso anno usare l'ordine alfabetico (a, b, c)

La ricerca di Berndt (1981a) illustra.....

3. Citazioni fonti indirette

Johnson afferma che (come citato da Smith, 2003, p. 102).

4. Fonti elettroniche

Usare lo stile autore-data

Kenneth (2000) spiega...

### Spazio 1 per il richiamo delle note (se necessario).

Ogni pagina del Format contiene una apposita casella di testo per il richiamo delle note di chiusura.

### Spazio 2 per il richiamo delle note (se necessario).

Ciascuna nota deve essere inserita nella cella della tabella nidificata nella casella di testo.

### Spazio 3 per il richiamo delle note (se necessario).

Si possono eliminare le celle non necessarie, o aggiungerne, con la funzione: *Tabella\_inserisci\_righe sotto*



## B) Riferimenti generali

Un solo autore

Al cognome segue l'iniziale del nome.

Berndt T. J. (2002). Friendship quality and social development. *Current Directions in Psychological Science*, 11, pp. 7-10.

Due o più autori

Lista dei nomi, virgola e iniziali dei nomi.

Wegener D.T., & Petty R. E. (1994). Mood management across affective states: the hedonic contingency hypothesis. *Journal of Personality & Social Psychology*, 66, pp. 1034-1048.

Lista di autori

Kernis M. H., Cornell D. P., Sun C. R., Berry A., Harlow T., Bach J. S. (1993). There's more to self-esteem than whether it is high or low: the importance of stability of self-esteem. *Journal of Personality and Social Psychology*, 65, pp. 1190-1204.

Berndt T. J. (1999). Friends' influence on students' adjustment to school. *Educational Psychologist*, 34, pp. 15-28.

Berndt T. J., Keefe K. (1995). Friends' influence on adolescents' adjustment to school. *Child Development*, 66, pp. 1312-1329.

Wegener D.T., Kerr N. L., Fleming M. A., & Petty R. E. (2000). Flexible corrections of juror judgments: implications for jury instructions. *Psychology, Public Policy, & Law*, 6, pp. 629-654.

Wegener D.T., Petty R. E., & Klein D. J. (1994). Effects of mood on high elaboration attitude change: the mediating role of likelihood judgments. *European Journal of Social Psychology*, 24, pp. 25-43.

## Organizzazioni

American Psychological Association. (2003).

## C) Riferimenti bibliografici

### Introduzioni e Prefazioni

Citare le informazioni sulla pubblicazione specificando se: Introduzione, Prefazione, Postfazione. Tale regola è applicabile anche al contributo di un periodico.

Funk R. & Kolln M. (1998). Introduction. In E.W. Ludlow (Ed.), *Understanding English Grammar* (pp. 1- 2). Needham, Allyn and Bacon.

### Articoli

Autore A.A.,Autore B. B., & Autore C. C. (Anno). Titolo del contributo. *Titolo del periodico, numero del volume in corsivo* (numero del fascicolo), pagine.

Harlow H. F. (1983). Fundamentals for preparing psychology journal articles. *Journal of Comparative and Physiological Psychology*, 55, pp. 893-896.

Scruton R. (1996).The eclipse of listening. *The New Criterion*, 15(30), pp. 5-13.

### Spazio 1 per il richiamo delle note (se necessario).

Ogni pagina del Format contiene una apposita casella di testo per il richiamo delle note di chiusura.

### Spazio 2 per il richiamo delle note (se necessario).

Ciascuna nota deve essere inserita nella cella della tabella nidificata nella casella di testo. La casella di testo deve risultare allineata al testo (funzione: formato\_Allinea\_In alto)

### Spazio 3 per il richiamo delle note (se necessario).

Si possono eliminare le celle non necessarie, o aggiungerne, con la funzione: *Tabella\_inserisci\_righe sotto*

## Articoli in quotidiani

Henry W. A., III. (1990, April 9). Making the grade in today's schools. *Time*, 135, pp. 28-31.

## Lettere

Moller G. (2002, Agosto). Ripples versus rumbles [Lettera all'editore]. *Scientific American*, 287(2), 12.

## Riferimenti in volumi

Autore A. A. (Anno di pubblicazione). *Titolo del volume*. Lettera maiuscola anche per il sottotitolo. Luogo di edizione: Casa Editrice.

Calfee R. C., & Valencia R. R. (1991). *APA guide to preparing manuscripts for journal publication*. Washington: American Psychological Association.

## Curatele

Duncan G. J., & Brooks-Gunn J. (Eds.). (1997). *Consequences of growing up poor*. New York: Russell Sage Foundation.

## Volumi con autori e curatori

Plath S. (2000). *The unabridged journals* (K.V. Kukil, Ed.). New York: Anchor.

## Traduzioni

Laplace P. S. (1951). A philosophical essay on probabilities. (F. W.

Truscott & F. L. Emory, Trans.). New York: Dover. (Edizione originale pubblicata 1814).

## Articoli o Capitoli contenuti in un Volume

Autore A. A., & Autore B. B. (Anno di pubblicazione). Titolo di capitolo. In A. Editor & B. Editor (Eds.), *Titolo del libro* (pagine del capitolo). Luogo: Casa Editrice.

O'Neil J. M., & Egan, J. (1992). Men's and women's gender role journeys: metaphor for healing, transition, and transformation. In B. R. Wainrib (Ed.), *Gender issues across the life cycle* (pp. 107-123). New York: Springer.

## Multivolumi

Wiener P. (Ed.). (1973). *Dictionary of the history of ideas* (Vols. 1-4). New York: Scribner's.

## Altri Riferimenti

Bergmann P. G. (1993). Relativity. In *The new encyclopedia britannica* (Vol. 26, pp. 501-508). Chicago: Encyclopaedia Britannica.

Coltheart M., Curtis B., Atkins P., & Haller M. (1993). Models of reading aloud: dual-route and parallel-distributed processing approaches. *Psychological Review*, 100, pp. 589-608.

**Spazio 1 per il richiamo delle note (se necessario).**

Ogni pagina del Format contiene una apposita casella di testo per il richiamo delle note di chiusura.

**Spazio 2 per il richiamo delle note (se necessario).**

Ciascuna nota deve essere inserita nella cella della tabella nidificata nella casella di testo. La casella di testo deve risultare allineata al testo (funzione: formato\_Allinea\_In alto)

**Spazio 3 per il richiamo delle note (se necessario).**

Si possono eliminare le celle non necessarie, o aggiungerne, con la funzione: *Tabella\_inserisci\_righe sotto*



Yoshida Y. (2001). Essays in urban transportation (Tesi di Dottorato, Boston, College, 2001). *Dissertation Abstracts International*, 62, 7741A.

National Institute of Mental Health. (1990). *Clinical training in serious mental illness* (DHHS Pubblicazione ADM 90-1679). Washington, Government Printing Office.

#### Conferenze

Schnase J. L., & Cunnius E. L. (Eds.). (1995). Proceedings from CSCL '95: *The First International Conference on Computer Support for Collaborative Learning*. Mahwah: Erlbaum.

#### Pubblicazioni Web o articoli da un periodico Online

Autore A. A., & Autore B. B. (Data di pubblicazione). *Titolo dell'articolo*. *Titolo del Periodo Online, numero del volume* (numero del fascicolo, se presente). Estratto da <http://www.someaddress.com/full/url/>

#### Articoli presenti in Database

Smyth A. M., Parker A. L., & Pease D. L. (2002). A study of enjoyment of peas. *Journal of Abnormal Eating*, 8(3), pp. 120-125.

#### Spazio 1 per il richiamo delle note (se necessario).

Ogni pagina del Format contiene una apposita casella di testo per il richiamo delle note di chiusura.

#### Spazio 2 per il richiamo delle note (se necessario).

Ciascuna nota deve essere inserita nella cella della tabella nidificata nella casella di testo. La casella di testo deve risultare allineata al testo (funzione: formato\_Allinea\_In alto)

#### Spazio 3 per il richiamo delle note (se necessario).

Si possono eliminare le celle non necessarie, o aggiungerne, con la funzione: *Tabella\_inserisci\_righe sotto*

---

i Testo nota di prova

ii